

Con l'Unità



La storia del giornale del Partito comunista italiano in un DOCUMENTARIO

PRODOTTO DALLA UNITELEFILM

Fate vedere il documentario

«Con l'Unità» a milioni di lavoratori italiani

Richiedete le copie (a 16 o a 35 mm.) presso la Sezione di Stampa e Propaganda del PCI - Via Botteghe Oscure 4 - ROMA

Le manifestazioni della stampa comunista

Anche a Pescina Festival dell'Unità

Da anni nel centro abruzzese la tradizionale festa era venuta a mancare Già 400 mila lire sottoscritte — Successi nelle feste calabresi

Il Festival di Catania

La solidarietà con il Vietnam al centro della manifestazione

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 26.

Nel suggestivo scenario di piazza Europa, lungo la riva Ognina di fronte all'immenso del mare ed alla selvaggia bellezza delle rocce Lavice che si tuffano nello Jonio, decine di compagni stanno lavorando alacremente per approntare i panchi, gli stand, le mostre per uno dei più bei festival dell'Unità che si sia mai svolto a Catania.

Il festival, che viene organizzato da tre fra le più importanti sezioni cittadine (Grimau, Lo Sardo, Rinascita), che sono fra quelle che maggiormente si sono distinte nella sottoscrizione per la stampa comunista, durerà due giorni, sabato 27 e domenica 28.

Il programma studiato è ricchissimo e comprende cantanti di un certo livello, proiezione di film, mostre d'arte, ecc.; le impostazioni data alla manifestazione sarà essenzialmente politica e di lotta contro l'imperialismo americano per fermare l'aggressione nel Vietnam e salvare la pace nel mondo minacciata dai bellicisti USA. A tal fine il 30% del ricavato totale delle entrate delle pregevoli opere d'arte che verranno esposte in un apposito padiglione sarà devoluto a favore del Comitato per la pace e la libertà del Vietnam, mentre la Federazione giovane comunista curerà l'allestimento di uno stand in cui saranno raccolte firme per una petizione a favore della cessione immediata dell'aggressione e dei bombardamenti e fondi per le casette sanitarie da inviare al nord Vietnam.

Grande importanza verrà data alla diffusione della stampa comunista (in uno stand apposito verranno esposte l'Unità, Vie Nuove e Rinascita), diffusione per incrementare la qualità e nella intenzione delle sezioni cittadine di svolgere un notevole sforzo organizzativo.

Sono state allestite finora parecchie mostre (di una aggiornante efficacia quella sul Vietnam e sugli orrori e le stragi compiute nel mondo dall'imperialismo) e alcuni stand (tra cui quello che ospiterà le opere dei noti pittori Abate, Attardi, Corbo, Gerevini, Guerreschi, Lebbi, Levi, Macrì, Migliaccio, Mirabelli, Treccani, Zigmund, quelli in cui verranno esposti libri e la nostra stampa, ecc.).

Ecco il programma della festa:

Sabato 27 alle ore 19 apertura del festival e inaugurazione del le mostre; alle ore 20 spettacolo musicale con la partecipazione straordinaria del gruppo del Nuovo canzoniere italiano che seguirà « Chitarre contro la guerra » quando proieziona di un film documentario sul Vietnam e ripresa dello spettacolo musicale con canti popolari e canzoni di protesta.

Domenica 28: nel corso della mattinata massiccia diffusione della nostra stampa; nel pomeriggio spettacolo di musica leggera con la partecipazione dell'orchestra « I vulcani ». La festa verrà conclusa da menica sera da un comizio del compagno Luca Pavolini, vice direttore di Rinascita e membro del CC del partito.

Altri festival dell'Unità, che hanno avuto luogo in questi centri periferici molto interessati ai cittadini del luogo. A Palizzi Marina il discorso conclusivo è stato tenuto dal compagno Francesco Cantanzariti, il quale ha messo in evidenza la posizione di sostegno assunta dal nostro giornale nelle recenti lotte rivendicate delle gelsominate del la nostra provincia (Palizzi Marina era un centro interessato) e il significato politico del successo ottenuto.

I tragici e luttuosi avvenimenti di Oppido Mamertina e la drammatica situazione del Vietnam sono state invece al centro del discorso del compagno dott. Emilio Argiroffi che ha tenuto il comizio conclusivo del festival dell'Unità a Campi Calabro.

Il festival del nostro giornale, come ogni anno, ha suscitato in questi centri periferici molto interesse tra i cittadini del luogo. A Palizzi Marina il discorso conclusivo è stato tenuto dal compagno Francesco Cantanzariti, il quale ha messo in evidenza la posizione di sostegno assunta dal nostro giornale nelle recenti lotte rivendicate delle gelsominate del la nostra provincia (Palizzi Marina era un centro interessato) e il significato politico del successo ottenuto.

I tragici e luttuosi avvenimenti di Oppido Mamertina e la drammatica situazione del Vietnam sono state invece al centro del discorso del compagno dott. Emilio Argiroffi che ha tenuto il comizio conclusivo del festival dell'Unità a Campi Calabro.

In occasione di questi due festivali i compagni hanno provveduto alla diffusione dell'Unità e alla raccolta di fondi per il potenziamento della stampa comunista.

Per domenica 28 sono stati organizzati nei due centri importanti di Pellarolo e di Fosato i festival dell'Unità nel corso dei quali sarà proiettato il documentario di Ivens sul Vietnam e, tra l'altro, gare sportive e spettacoli folkloristici. A Pellarolo sarà presente il compagno Mario Tornatore, segretario provinciale dell'amministrazione alberghiera. Per il corso « addetti portieri » si attende l'autorizzazione del competente ministero.

Iscrizioni aperte all'Istituto alberghiero di Spoleto

L'Istituto Alberghiero di Stato di Spoleto ha aperto le iscrizioni per l'anno scolastico 1966/67. Alla Segreteria in via S. Carlo si accettano le iscrizioni per i corsi: addetti alla cucina, addetti alle sale ed ai bar, addetti all'amministrazione alberghiera. Per il corso « addetti portieri » si attende l'autorizzazione del competente ministero.

Santo Di Paola

Sardegna: passo dal presidente della Giunta regionale

Il PCI: IRI e ENI mantengano gli impegni!

Il Ministero delle PPSS. ha finora eluso gli obblighi sanciti dalla legge n. 588 relativa all'intervento nelle zone industriali dell'isola - Il testo dell'interrogazione dei compagni Cardia e Atzeni

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 26.

Il PCI ha compiuto un passo presso il presidente della Giunta regionale on. Paolo Dettori invitandolo ad assumere concrete e immediate iniziative politiche per ottenere un effettivo mutamento di indirizzo del Ministero delle Partecipazioni Statali in ordine al piano di intervento per la Sardegna. Il governo ha finora eluso gli obblighi sanciti dalla legge n. 588. Il piano di rincisa (nella parte che concerne l'intervento delle Partecipazioni Statali nelle zone industriali dell'isola) risulta infatti inevaso in ogni suo punto, nonostante che da ben quattro anni si ripetano le assicurazioni e gli impegni, verbali e formali, il governo centrale, insomma, non si decide ad intervenire. Perciò i compagni onn. Umberto Cardia e Licio Atzeni,

in una interpallanza chiedono alla Giunta regionale di intervenire perché entro l'anno in corso abbia concreto avvio la installazione degli impianti già progettati (Montalbano, Ammirato, alluminio, ferrolegno), anche se questi rispondono solo in minima parte ai fini dello sviluppo industriale della Sardegna e dell'integrale utilizzazione delle risorse e delle forze di lavoro locali.

Sempre entro l'anno in corso - sostiene il gruppo del PCI - deve essere elaborato, approvato e avviato ad ese-
cuzione un nuovo programma delle Partecipazioni Statali più adeguato alle esigenze della rinascita e tale da prevedere anche l'intervento dell'ENI nel settore chimico e dell'IRI nei settori della meccanica, cantieristico, delle manifatture e turistico.

Infine, la giunta deve ottenere che la parte del programma concernente i servizi pubblici (specie di trasporto marittimo ed aereo) sia ampliata e resa più confaceente alle esigenze della vita e dell'economia dell'isola.

I compagni Cardia e Atzeni sottolineano, tra l'altro, che - nonostante le assicurazioni verbali fornite dal presidente della Giunta on. Dettori - nessun impegno formale di acceleramento dei tempi e di nuove progettazioni è stato assunto né dall'on. Pastore nelle recenti risposte ad interpallanze parlamentari, né dall'on. Bo nella sua recentissima risposta scritta ad una lettera indirizzatagli dal deputato democristiano on. Pintus. Gli atteggiamenti assunti dai ministri responsabili fanno pensare ad una ennesima marcia indietro della giunta, la quale accetta senza batter ciglio le direttive del governo, contrarie ancora una volta agli interessi sardi.

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ». In tale senso occorreva ed occorre andare avanti.

Il PCI - proprio per ragione della « svolta » auspicata - ha proposto che il presidente della Giunta si accinga a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta che le Partecipazioni Statali ed il governo si accingeranno a fare - sostengono i compagni Cardia e Atzeni - meglio sarebbe accentuare la pressione politica in atto fin dalla riunione romana del novembre scorso. In quella riunione una delegazione mista del Consiglio e della Giunta sollevò apertamente il problema di una riforma strutturale delle PPSS, nel senso di una loro articolazione regionale e della creazione di organi stabili di collaborazione con gli istituti regionali e con la Società finanziaria sarda ».

« Lungi dall'esprimere pareri rassicuranti sulla svolta